

→ **Il giovane talento** se ne va al Manchester City (per 30 milioni), la bella giornalista viene a Mediaset

→ **È il sistema:** non riesce a gestire ragazzi promettenti, ma accoglie i fenomeni mediatici

# Questa è l'Italia, anche del calcio Va via Balotelli, ma arriva Sara

Foto di Bernd



Sara Carbonero, inviata di TeleCinco

## Sara Carbonero

Giornalista sportiva di Telecinco, 26 anni, è balzata alle cronache internazionali dopo il bacio con il fidanzato Iker Casillas, portiere della nazionale spagnola, pochi minuti dopo aver vinto i Mondiali

L'esportazione di talenti, l'importazione di belle giornaliste, da trasformare in icone mediatiche nel solco delle veline. Questo è il paese, che non riesce a gestire le capacità enormi di Balotelli, e lo lascia giocare in Inghilterra.

### COSIMO CITO

ROMA  
citocosimo@hotmail.com

Mario Balotelli è un giocatore del Manchester City, 35 milioni all'Inter, 4 all'attaccante per cinque stagioni. Mancano le firme, mancano i dettagli, la sostanza è definita, scolpita nel granito. Balotelli avrebbe già salutato i compagni con una festa a sorpresa organizzata in un locale milanese, e se Mario è già certo del trasferimento, meno - ma per motivi strategici, non sostanziali - lo è il suo procuratore Mino Raiola, che in serata provava a rimescolare le carte («Mario? Non ha firmato e non penso che firmerà a breve»), pe-

### Lui

Accordo fatto con il City Mancini lo vuole allenare l'Inter non lo sopporta più

rò l'affare è fatto e Roberto Mancini è pronto ad abbracciare negli States il suo pupillo, il giovanissimo fenomeno che lanciò appena 17enne in prima squadra nel suo ultimo anno interista. Il 31 a Baltimora ci sarà il primo rendez-vous tra Balotelli e la sua ex squadra, un'amichevole tra Inter e Manchester City. Per prudenza o rispetto Mancini dovrebbe preservare l'attaccante e tenerlo lontano dai tacchetti dei suoi ex compagni.

### IL TALENTO PIÙ PURO

L'ufficialità dell'accordo arriverà nei prossimi giorni, la verità è fin troppo chiara, il calcio italiano ha perso il suo talento più luminoso, l'unico vero fenomeno apparso negli ultimi anni sui campi di Serie A. I

bookmakers già scommettono su Balotelli capocannoniere di Premier League - 20 a 1 la quotazione, ancora un po' alta a fronte del 6 a 1 di Drogba e Rooney -, la maglia azzurrina del secondo club di Manchester sarà numerata col 45. Mario giocherà al fianco di Carlitos Tevez, di Emmanuel Adebayor, in una squadra ricchissima e molto perdente, quinta nell'ultima Premier a distanza abissale dalle tre grandi e battuta in volata dal Tottenham nella corsa al quarto posto, l'ultimo buono per la Champions League. Il passo di gambero di SuperMario, dalla Champions all'Europa League, sarà comunque compensato dal quadruplicamento dello stipendio, dalla vetrina inglese, da un calcio probabilmente più gioioso, meno teso, con un popolo curioso, competente, meno razzista, più aperto.

Ma cosa resta della Serie A senza Balotelli, praticamente senza altra attrazione under 25, senza altri italiani - Cassano a parte - capaci di far rimescolare il sangue al pubblico in tribuna, senza l'imprevedibilità della classe, senza l'istinto da fenomeno del 20enne bresciano di colore? Un campionato povero come non mai, con vecchi campioni sfiniti - come Ronaldinho, che continua nel suo patetico tira e molla col Milan, ognuno stanco dell'altro, ma ammetterlo è sempre la cosa più difficile -, con squadre messe su con prestiti, con pochissimi soldi, con la prospettiva del pochissimo, a fronte del poco delle tre grandi. Grandi mai come ora in difficoltà nel far quadrare ambizioni e desideri dei propri campioni. Per l'Inter sarà durissima tenere Maicon, per Milito Moratti ha fatto un grande sforzo e anche Sneijder sarebbe tentato dal ritorno a Madrid dal vecchio maestro Mourinho. Il Milan ha appena rinnovato con Zambrotta, magnifico 33enne senza nessun futuro, e intanto sta provando a ridimensionare e a crescere lo stesso con Papatthopoulos, Amelia e nient'altro, mentre i tifosi mormorano e Berlusconi è costretto a parlare al passa-

Foto di Daniel Dal



Mario Balotelli, ormai ex interista

## Mario Balotelli

Il più forte talento del calcio italiano, 19 anni, nato a Palermo da genitori ghanesi. Cresciuto nel Lumezzane, poi all'Inter. Fischiato dai razzisti degli stadi, anche dai suoi, perché ha detto di tifare per il Milan.